

SCHEDA TECNICA POZZETTI CIRCOLARI

Prodotto:	Struttura verticale a tenuta all'acqua, utilizzata per collegare tubature, per cambiarne direzione e/o livello, per permettere l'accesso al personale e/o alle attrezzature per il controllo e la manutenzione, permettere aerazione e ventilazione.
Utilizzo:	Convoglio, cambio direzione e/o livello, aerazione e ventilazione, di acque piovane, acque superficiali, liquami, per gravità o occasionalmente a basse pressioni, in tubature generalmente interrate.
Norme di riferimento:	UNI EN 1917:2004
Sistema di attestazione:	Livello 4

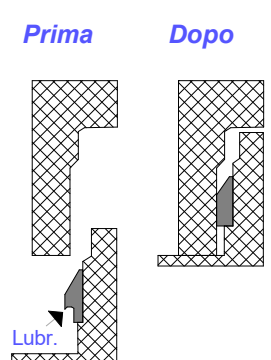
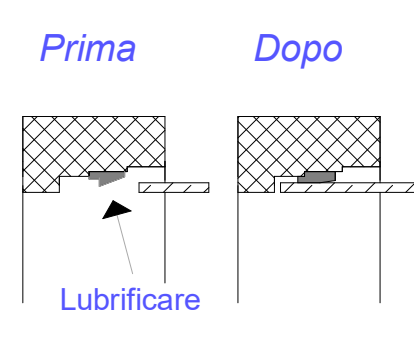
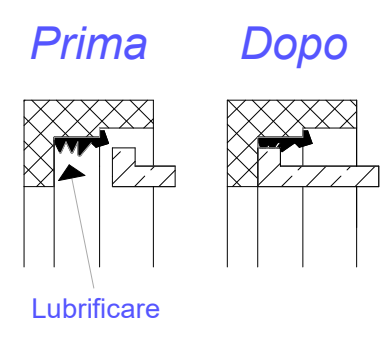
Materie Prime Impiegate

Acqua:	Da pozzo con cloruri e solfati secondo norma UNI EN 1008:2003 o potabile da rete pubblica.
Cemento:	Secondo UNI EN 197-1:2011
Inerti:	Di granulometrie ben assortite, privi di sostanze organiche, particelle friabili ed argilla.

Caratteristiche del calcestruzzo

Resistenza a 28 giorni:	$\geq 40 \text{ N/mm}^2$			
Classi di esposizione: (UNI EN 206:2021)	Corrosione da carbonatazione		XC4	Classi superiori a richiesta
	Corrosione da cloruri	Acqua marina	XS1	
		Altri cloruri	XD3	
	Attacco gelo/disgelo		non appl.	
Ambienti chimici aggressivi		XA3		

Caratteristiche Giunto

Guarnizioni di tenuta:	Conformi alla EN 681-1.		
Nota:	Ai fini della dichiarazione di conformità del pozzetto è necessario che gli elementi del giunto impiegati in fase di assemblaggio siano forniti dal produttore dei manufatti.		
Assemblaggio dei giunti:	Particolare giunti tra elementi verticali	Particolare giunti per tubi in cls/pvc/ghisa/corrugato/PEAD	Particolare giunti per tubi in gres
			
Dimensioni e tolleranze:	Per giunti tra elementi verticali secondo DIN 4034. Per giunti tra un elemento verticale e un tubo di collegamento conforme a quanto stabilito dal fornitore di guarnizioni.		

Resinatura interna:

Tipo trattamento:	Rivestimento protettivo sulle pareti interne del manufatto
Prodotto impiegato:	Resine idrosolubili acriliche o resine epossidiche
Spessore medio:	min. 1000 micron



ZAFA s.p.a. Strada di Salt n° 11 / 33047 Remanzacco (UD)
T: +39 0432 667087 / 667014 **E:** info@zafaspa.it
PEC: zafaspa@pec-mail.it **C.F. e P. Iva:** IT 00269590303

Altre caratteristiche:

Spaziatura verticale scalini:	330 mm
Armatura:	Secondo documenti di fabbrica

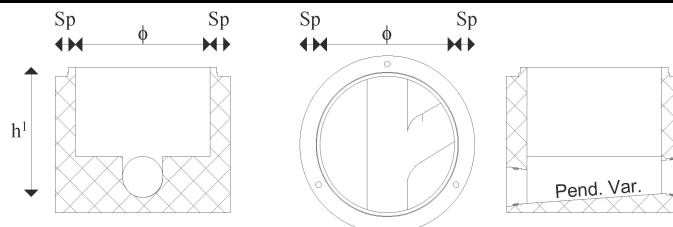
Caratteristiche sostenibilità ambientale

Codice CER del rifiuto utilizzato	190112
Provenienza:	Italia
Amianto:	Non utilizzato

ELEMENTI POZZETTO D'ISPEZIONE

	RAGGIUNGI QUOTA
	<p>Elemento di calcestruzzo circolare munito di incastri a maschio e femmina.</p>
	PROLUNGA RASTREMATA
	<p>Elemento in calcestruzzo tronco conico del diametro di base interno (800/1000/1200) rastremato nella parte superiore al diametro di 625 mm, idoneo a ricevere l'appoggio di anelli passo d'uomo o sigillo in ghisa. L'elemento è fornito di incastro femmina per garantire la perfetta tenuta idraulica secondo EN 1917:2004 con interposizione di una guarnizione elastomerica o butilica. Al suo interno l'elemento presenta fori non passanti idonei all'installazione di scalini antiscivolo.</p>
	PROLUNGA
	<p>Elemento in calcestruzzo circolare del diametro di base interno (800/1000/1200) munito di incastro maschio e femmina in modo da garantire la perfetta tenuta idraulica secondo EN 1917:2004 con interposizione di una guarnizione elastomerica o butilica. Al suo interno l'elemento presenta fori non passanti idonei all'installazione di scalini antiscivolo.</p>
	ELEMENTO DI BASE
	<p>Elemento in calcestruzzo circolare del diametro di base interno (800/1000/1200) munito di incastro maschio in modo da garantire la perfetta tenuta idraulica secondo EN 1917:2004 con interposizione di una guarnizione elastomerica o butilica. La base dell'elemento è sagomata con canale principale e secondarie di dimensione e pendenze come da elaborati grafici di progetto.</p>

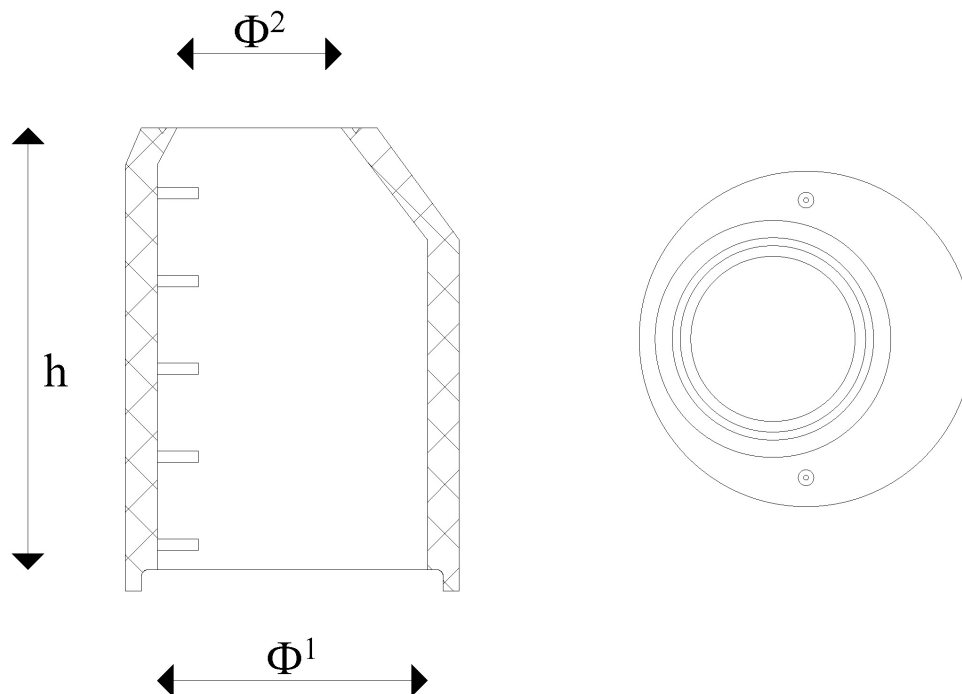
ELEMENTO DI BASE



ALTEZZA UTILE MANUFATTO

Innesto (mm)	Base pozzetto Ø 800 mm Sp. 170 mm cod. art. 08P_17_	Base pozzetto Ø 1000 mm Sp. 150 mm cod. art. 10P_15_	Base pozzetto Ø 1000 mm Sp. 230 mm cod. art. 10P_23_	Base pozzetto Ø 1200 mm Sp. 180 mm cod. art. 12P_18_	Base pozzetto Ø 1200 mm Sp. 280 mm cod. art. 12P_28_
Ø 160 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD	400 mm	450 mm	450 mm	450 mm	450 mm
Ø 200 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD	450 mm	500 mm	500 mm	500 mm	500 mm
Ø 250 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD	500 mm	550 mm	550 mm	550 mm	550 mm
Ø 300 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD	550 mm	600 mm	600 mm	600 mm	600 mm
Ø 300 in cls	550 mm	600 mm	600 mm	600 mm	600 mm
Ø 315 in pvc	550 mm	600 mm	600 mm	600 mm	600 mm
Ø 350 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD	550 mm	650 mm	650 mm	650 mm	650 mm
Ø 400 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD		700 mm	700 mm	700 mm	700 mm
Ø 400 in cls		700 mm	700 mm	700 mm	700 mm
Ø 500 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD			850 mm	850 mm	850 mm
Ø 500 in cls			850 mm	850 mm	850 mm
Ø 600 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD			950 mm	950 mm	950 mm
Ø 600 in cls			950 mm	950 mm	950 mm
Ø 630 in pvc			950 mm	950 mm	950 mm
Ø 700 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD					1100 mm
Ø 700 in cls					1100 mm
Ø 800 in pvc, gres, ghisa, corrugato, PEAD					1250 mm
Ø 800 in cls					1250 mm

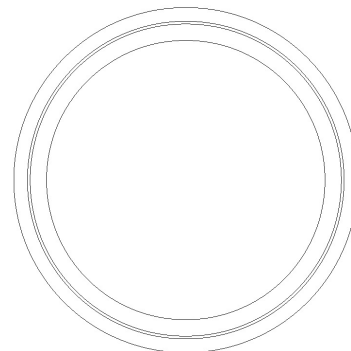
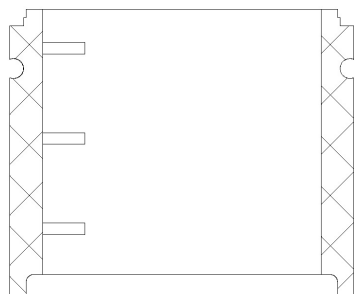
PROLUNGA RASTREMATA



ϕ^1 (mm)	(cod. art.)	h (mm)	ϕ^2 (mm)	Peso (kg)
ϕ 800 sp.130	08PC_	660	625	640
		990		900
		1330		1260
		1660		1580
		2000		1880
ϕ 1000 sp.130	10PC_	660	625	800
		990		1220
		1330		1580
		1660		1980
		2000		2340
ϕ 1200 sp.130	12PC_	660	625	960
		990		1470
		1330		1900
		1660		2380
		2000		2800

PROLUNGA

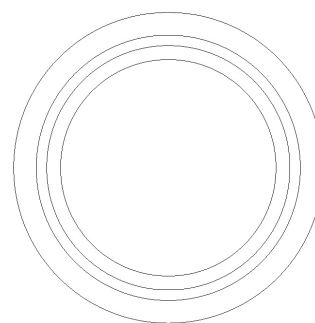
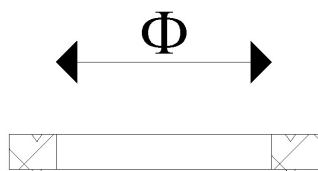
h



ϕ (mm) sp(cm)	(cod. art.)	h (mm)	Peso (kg)
ϕ 800 sp.130	08PCPR_	1000	910
ϕ 800 sp.130		330	305
ϕ 1000 sp.130	10PCPR_	1000	1100
ϕ 1000 sp.130		330	370
ϕ 1200 sp.130	12PCPR_	1000	1320
ϕ 1200 sp.130		330	440

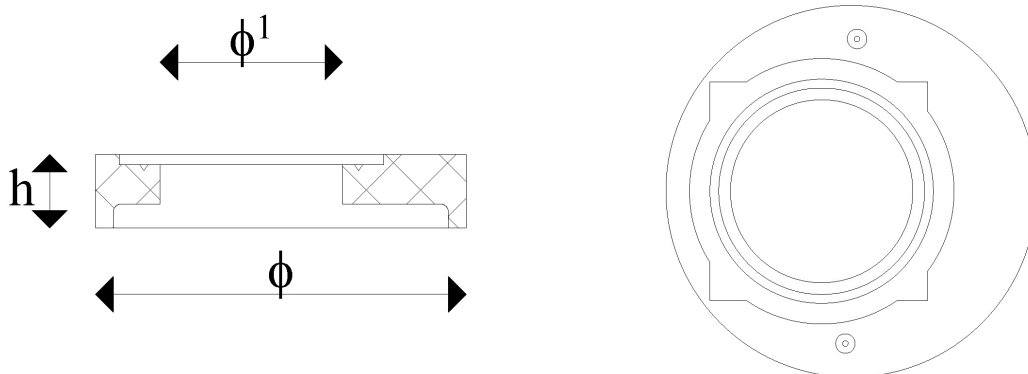
RAGGIUNGI QUOTA

h




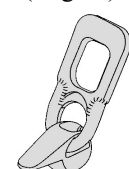
ϕ (mm)	(cod.art.)	h (mm)	Peso (kg)
ϕ 625 sp.130	RQI05	50	40
ϕ 625 sp.130	RQI15	150	113
ϕ 625 sp.130	RQI25	250	175

SOLETTA DI COPERTURA CON INCASTRO A TENUTA



ϕ (mm)	(cod.art.)	h (mm)	ϕ^1 (mm)	Peso (kg)
ϕ 1060	08PCSL	250	625	370
ϕ 1260	10PCSL	250	625	460
ϕ 1460	12PCSL	250	625	550

Modalità di posa

<p>Preparazione del cantiere:</p>	<p>L'allestimento del cantiere deve essere condotto in modo sicuro ed in ottemperanza alle normative. Tutti i materiali e l'attrezzatura ausiliaria, inclusi i dispositivi per il sollevamento, devono essere disponibili sul cantiere prima dell'inizio dei lavori, devono essere idonei all'uso ed in buona stato di manutenzione e conservazione . Lo scavo deve essere sufficientemente esteso da garantire un'installazione sicura e permettere la compattazione del materiale di riempimento ai lati del manufatto.</p>
<p>Letto di posa:</p>	<p>Il fondo dello scavo deve essere libero da irregolarità e da zone limitate troppo rigide o troppo soffici, queste dovrebbero essere rimosse e reintegrate con materiali granulari ben compattati. Il letto di posa deve essere di materiale granulare o calcestruzzo magro di spessore adeguato e adeguatamente livellato. Circostanze particolari, per esempio scarsa capacità portante del terreno, possono indurre ad altre forme di fondazioni. Valori raccomandati per lo spessore sono i seguenti: - fondazione granulare da 150 mm a 200 mm; - fondazione di calcestruzzo da 70 mm a 100 mm. Quando è utilizzata una fondazione di calcestruzzo, deve essere interposto uno strato di materiale fine, per consentire il livellamento ed evitare il contatto diretto tra le superfici di calcestruzzo. Si ricorda che le condizioni di appoggio possono dare origine ad analisi diverse della distribuzione dei momenti e dei tagli e queste dovrebbero derivare da un'analisi della deformazione della fondazione.</p>
<p>Movimentazione e modalità di posa:</p>	<p>Prima dell'invio dei manufatti è necessario dare dettagliate informazioni sull'accessibilità del cantiere al trasportatore. I pozzetti sono caricati e bloccati in modo appropriato sull' automezzo. Giunto a destinazione il trasportatore si atterra alle indicazioni del responsabile di cantiere. La stessa procedura verrà utilizzata per i trasporti successivi poiché nel frattempo potrebbero essere mutate le condizioni di viabilità interna al cantiere. L'individuazione dell'area di scarico deve essere predisposta dal responsabile di cantiere il quale deve tenere conto delle situazioni di maggior pericolo (cigli di scavo, trincee profonde, deflussi naturali o scoli d'acqua, pendii instabili zone d'impedimenti ecc.). Allentate le apparecchiature di bloccaggio, ci si avvicinerà con un mezzo di sollevamento idoneo alla movimentazione del manufatto. Per lo scarico dei manufatti dovranno essere utilizzati mezzi come pinze o ganci di sollevamento aventi caratteristiche congrue con il peso e le dimensioni del manufatto da movimentare. Quando sono presenti nel manufatto i dispositivi di sollevamento (es. chiodi, anelli, staffe, ecc.), è obbligatorio utilizzarli come unici punti di presa. L'utilizzo dei dispositivi di sollevamento deve essere limitato al solo scarico e posa del manufatto senza mai utilizzarli per il suo trasporto. Sono proibite manovre a strappo durante lo scarico. Non bisogna sostare o posizionarsi nelle vicinanze del carico.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div data-bbox="287 1444 1197 1856" style="width: 60%;"></div> <div data-bbox="1197 1444 1517 1856" style="width: 35%; text-align: center;"> <p>(Fig. 1)</p>  <p>(Fig. 2)</p>  </div> </div>



ZAF s.p.a. Strada di Salt n° 11 / 33047 Remanzacco (UD)
T: +39 0432 667087 / 667014 **E:** info@zafaspa.it
PEC: zafaspa@pec-mail.it **C.F. e P. Iva:** IT 00269590303

	<p>Prima di posarli i manufatti devono essere ispezionati per assicurarsi che siano puliti, privi di materiale in corrispondenza degli imbocchi e perfettamente integri.</p> <p>Si procede calando l'elemento di base delicatamente sul supporto precedentemente preparato, allineando l'imbocco del pozzetto con quello del tubo già posato. Non utilizzare materiale di riempimento locale per sistemare il livello.</p> <p>Per l'unione dei tubi con l'elemento di base è consigliato l'utilizzo di attrezzatura tipo "Tirfor". L'accumulo di acqua nello scavo deve essere prevenuto con metodi appropriati di drenaggio. Lamiere di drenaggio potrebbero essere utilizzate alla base dello scavo. I manufatti devono essere posati da installatori specializzati opportunamente formati sulle modalità della posa.</p>
Rinterro:	<p>Il rinterro deve iniziare il più presto possibile dopo la posa dei manufatti.</p> <p>Lo scavo deve essere riempito fino al livello superiore, lavorando in maniera uniforme sul perimetro, utilizzando materiali granulari selezionati, compattati con compattatori leggeri o manuali, in strati non eccedenti 200 mm e mantenendo una differenza nel livello sul perimetro non maggiore di 500 mm.</p> <p>Il rinterro dovrebbe essere realizzato in strati di materiale granulare e comunque bisogna evitare di far gravare sul manufatto sovraccarichi accidentali, fino a quando non si è raggiunto il ricoprimento finale.</p> <p>Materiali congelati o organici non sono adatti per il rinterro e non possono quindi essere utilizzati per lo scopo.</p>

